

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2019-22

UDIS01800D

ISIS MAGRINI MARCHETTI

AUTOVALUTAZIONE

AREA: ESITI

Parametro: Risultati scolastici							
Criterio di qualità Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.							
Scala	1	2	3	4	5	6	7
Giudizio di autovalutazione					X		
Descrizione del livello La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è in linea con il riferimento nazionale.							
Punti di forza				Punti di debolezza			

Parametro: Risultati degli studenti nelle prove standardizzate							
Criterio di qualità Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.							
Scala	1	2	3	4	5	6	7
Giudizio di autovalutazione				X			
Descrizione del livello Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella in diverse situazioni. La variabilità tra le classi è pari o superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.							
Punti di forza				Punti di debolezza			

Parametro: Competenze chiave europee							
Criterio di qualità Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.							
Scala	1	2	3	4	5	6	7
Giudizio di autovalutazione							X
Descrizione del livello La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano							

in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.	
Punti di forza	Punti di debolezza

Parametro: Risultati a distanza							
Criterio di qualità Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.							
Scala	1	2	3	4	5	6	7
Giudizio di autovalutazione					X		
Descrizione del livello I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.							
Punti di forza	Punti di debolezza						

AREA: PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Parametro: Curricolo, progettazione e valutazione							
Criterio di qualità La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.							
Scala	1	2	3	4	5	6	7
Giudizio di autovalutazione					X		
Descrizione del livello La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.							
Punti di forza	Punti di debolezza						

Parametro: Ambiente di apprendimento							
Criterio di qualità							

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.							
Scala	1	2	3	4	5	6	7
Giudizio di autovalutazione						X	
Descrizione del livello L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi, ma gli spazi risultano, alle volte, insufficienti rispetto alle richieste. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.							
Punti di forza				Punti di debolezza			

Parametro: Inclusione e differenziazione							
Criterio di qualità La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.							
Scala	1	2	3	4	5	6	7
Giudizio di autovalutazione						X	
Descrizione del livello Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate spesso modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati spesso nel lavoro d'aula. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.							
Punti di forza				Punti di debolezza			

Parametro: Continuità e orientamento							
Criterio di qualità La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. La scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.							
Scala	1	2	3	4	5	6	7
Giudizio di autovalutazione					X		
Descrizione del livello Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.							

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Punti di forza	Punti di debolezza

PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Parametro: Orientamento strategico e organizzazione della scuola							
Criterio di qualità							
La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.							
Scala							
	1	2	3	4	5	6	7
Giudizio di autovalutazione							
					X		
Descrizione del livello							
La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.							
Punti di forza				Punti di debolezza			

Parametro: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane							
Criterio di qualità							
La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.							
Scala							
	1	2	3	4	5	6	7
Giudizio di autovalutazione							
						X	
Descrizione del livello							
La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti. Molti docenti condividono materiali didattici di vario tipo.							
Punti di forza				Punti di debolezza			

Parametro: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie							
Criterio di qualità							
La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.							

Scala	1	2	3	4	5	6	7
Giudizio di autovalutazione						X	
Descrizione del livello							
<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.</p> <p>La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori che sono anche coinvolti nella definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono buone. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.</p>							
Punti di forza				Punti di debolezza			

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

AREA: Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Diminuzione dell'insuccesso scolastico all'interno del primo biennio	Aumentare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva nel primo biennio del 5%.
Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo	
1) Inclusione e differenziazione Migliorare la tempestività nell'osservazione delle carenze di partenza e farne oggetto di piani di lavoro individualizzati ed interdisciplinari.	
2) Continuità e orientamento Mantenere costanti nel tempo le attività di accoglienza in ingresso dalla secondaria di primo grado	

AREA: Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Mantenere elevata la percentuale degli studenti che intraprendono e proseguono con successo gli studi universitari (91% per il liceo scientifico e 38% per il tecnico economico (Eduscopio -- Fondazione Agnelli).	Mantenere o superare i già alti livelli di accesso dei liceali all'Università. Aumentare sensibilmente la percentuale degli studenti del tecnico che si iscrivono a percorsi universitari.
Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo	
1) Curricolo, progettazione e valutazione Proporre agli studenti degli ultimi anni dei corsi orientanti e legati al superamento dei test d'ingresso universitari.	
2) Ambiente di apprendimento Promuovere il metodo scientifico e l'apprendimento per scoperta al fine di stimolare la curiosità degli studenti e fare emergere i loro talenti.	

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per quanto riguarda i risultati scolastici il tasso di ripetenza è notevole nel primo biennio e inoltre si registra un numero ancora elevato di alunni che, in corso d'anno o a fine anno, inoltrano la richiesta di nulla osta al cambio di scuola.

In merito ai risultati a distanza vanno migliorati i dati relativi alla scelta di non proseguire gli studi in ambito universitario da parte di liceali (6% nello scientifico e 12% nelle scienze applicate).

Per quanto riguarda l'accesso all'università degli studenti nel tecnico, la percentuale del 57% dei studenti diplomati che non inizia l'Università sommata al 5% che inizia ma lascia dopo un anno è sicuramente troppo elevata; si punta quindi a incrementare i numeri dei maturati che scelgono di proseguire gli studi nel suddetto ambito